



# Sicilia in Europa

## NEWSLETTER

Anno VI  
24 luglio 2007

N. 190

### IN QUESTO NUMERO:

#### IN PRIMO PIANO

- Strategia di Lisbona.

Riunione a Palermo dei Dirigenti Generali, presieduta dall'Assessore Torrisi, con il Ministro Plenipotenziario Gaiani, responsabile per la Presidenza del Consiglio.

#### POLITICHE E PROGRAMMI

- Cereali: proposta di fissare a zero il tasso di ritiro obbligatorio per le semine dell'autunno 2007 e della primavera 2008.

- "Erasmus Mundus II": il punto di riferimento per la cooperazione internazionale nell'istruzione superiore.

- Il programma "Anno europeo delle pari opportunità per tutti".

#### ALTRE NOTIZIE

- La Commissione adotta il Libro bianco sullo sport.

- L'apertura del mercato alla concorrenza migliora l'efficienza delle imprese di rete e aumenta i vantaggi per i consumatori.

- "Il Turismo Relazionale Integrato come opportunità di sviluppo nel Mediterraneo".

- Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

#### APPUNTAMENTI ED EVENTI

*Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.*

#### IN ALLEGATO:

**BANDI**

## In primo piano

### ■ Strategia di Lisbona.

**Riunione a Palermo dei Dirigenti Generali, presieduta dall'Assessore Torrisi, con il Ministro Plenipotenziario Gaiani, responsabile per la Presidenza del Consiglio.**

È stata avviata la raccolta dei contributi che ciascun Dipartimento regionale sta predisponendo per definire la posizione della Sicilia sulla Strategia di Lisbona.

Dopo gli incontri che l'apposito Tavolo, presieduto dall'Assessore alla Presidenza e coordinato dal Dipartimento di Bruxelles, ha avuto con l'ANCI, l'URPS, l'Unioncamere, Università e Parco tecnologico, consorzi ASI, Autorità portuali ed aeroportuali, organizzazioni imprenditoriali, etc..., si è svolta a Palermo il 18 luglio u.s. la riunione con tutti i Dipartimenti, rappresentati dai Dirigenti Generali o i loro delegati, con il Ministro Plenipotenziario Massimo Gaiani, responsabile per la Presidenza del Consiglio dell'attuazione in Italia della Strategia di Lisbona.

Nel corso della riunione è stato definito il calendario in base al quale ciascuna Regione potrà fornire il proprio contributo all'aggiornamento del Programma Nazionale di Riforma, mirante a conseguire maggiore competitività attraverso l'innovazione, con la creazione della "società della conoscenza" e di nuova e migliore occupazione.

L'Assessore Torrisi, in relazione al calendario nazionale che prevede l'inoltro dei documenti regionali entro il 15 settembre, ha chiesto ai Dirigenti regionali di formulare le loro proposte ed indicare le iniziative avviate entro il 26 luglio.

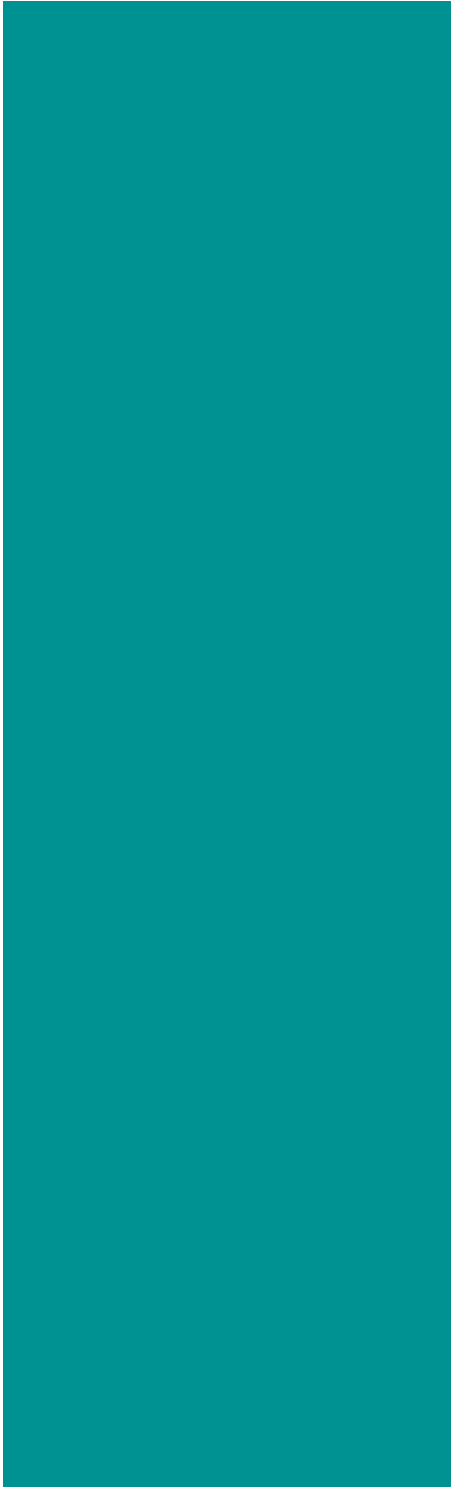
Il 27 luglio, presso l'Assessorato alla Presidenza si riunirà il gruppo ristretto che procederà alla sintesi dei documenti pervenuti, sia dai Dipartimenti regionali che da tutti gli altri attori del processo consultati, per formulare un primo draft che sarà trasmesso per e-mail al fine di suscitare commenti ed integrazioni.

Entro il 5 settembre una bozza definitiva sarà così sottoposta ad una successiva riunione allargata dei Dirigenti regionali e degli attori esterni che avranno contribuito.

La "via Siciliana alla competitività" sarà quindi sottoposta dall'Assessore Torrisi alla Giunta, per essere inviata al confronto con le altre Regioni in Conferenza dei Presidenti e pervenire, infine, con un preambolo comune, alla Presidenza del (Continua nella pagina seguente...)

#### PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be) le seguenti informazioni:



(...continua dalla pagina precedente)

Consiglio per l'inoltro a Bruxelles.

Tutti i contributi che perverranno saranno inseriti nel sito del Dipartimento di Bruxelles e saranno pertanto consultabili.

Un confronto internazionale sul ruolo delle Regioni nell'attuazione della Strategia di Lisbona è previsto in Sicilia per la fine di settembre.

## Politiche e programmi

■ **Cereali: proposta di fissare a zero il tasso di ritiro obbligatorio per le semine dell'autunno 2007 e della primavera 2008.**

**Data la situazione sempre più difficile del mercato dei cereali, il commissario responsabile dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale Mariann Fischer Boel ha annunciato l'intenzione di presentare alla Commissione europea una proposta volta a fissare a zero il tasso di ritiro obbligatorio per le semine dell'autunno 2007 e della primavera 2008.**

**Nell'UE-27, il raccolto del 2006, più esiguo del previsto (265,5 milioni di tonnellate), ha avuto come conseguenza una riduzione delle scorte al termine della campagna di commercializzazione 2006/2007 e i prezzi hanno attualmente raggiunto livelli elevatissimi. Le scorte d'intervento hanno subito una notevole riduzione, passando da 14 milioni di tonnellate all'inizio del 2006/2007 agli attuali 2,5 milioni di tonnellate, costituiti, soprattutto, da granturco detenuto in Ungheria. Quest'anno i risultati iniziali dei raccolti di orzo e di frumento sono modesti, eccezion fatta per la Spagna, e il tempo umido continua a ostacolare o a ritardare la raccolta negli Stati membri occidentali.**

A livello mondiale si prevede che nel 2007/2008 le scorte finali scendano a 111 milioni di tonnellate (soltanto 31 milioni delle quali nei 5 principali esportatori): si tratta del livello più basso raggiunto da 28 anni a questa parte. È probabile che i prezzi si mantengano eccezionalmente elevati per l'effetto combinato dei cattivi raccolti in importanti Paesi produttori di cereali e dell'incremento della domanda, in particolare quella di granturco destinato alla produzione di bioetanolo. Il forte sviluppo dell'industria statunitense del bioetanolo sta avendo pesanti ripercussioni sul prezzo degli altri cereali.

Secondo stime della Commissione, un tasso di ritiro dello 0% potrebbe incoraggiare gli agricoltori dell'Unione europea ad accrescere la produzione di circa 10-17 tonnellate nel 2008, il che contribuirebbe ad allentare la tensione del mercato.

La proposta riguarda soltanto le semine dell'autunno 2007 e della primavera 2008: una decisione su base definitiva richiederebbe un riesame generale della politica cerealicola e un'analisi delle modalità e dei mezzi necessari per mantenere gli effetti collaterali positivi sul piano ambientale della messa

a riposo delle colture. Tale analisi sarà condotta nel corso della valutazione dello stato di salute della PAC.

### Contesto.

Il ritiro delle colture fu introdotto per limitare la produzione di cereali nell'Unione europea e venne applicato su base volontaria dal 1988/1989. Dopo la riforma del 1992 divenne obbligatorio: per avere diritto agli aiuti diretti, i produttori operanti nell'ambito del regime generale erano tenuti a mettere a riposo una determinata percentuale della superficie dichiarata. Con la riforma del 2003, essi hanno ricevuto diritti di ritiro, che danno diritto a un aiuto se associati alla messa a riposo di un ettaro ammissibile.

Inizialmente, il tasso di ritiro obbligatorio veniva stabilito ogni anno, ma per semplificarne l'applicazione nel 1999/2000 è stato fissato in via definitiva al 10%. Sono esentati dall'obbligo di ritiro dalla produzione gli agricoltori dei nuovi Stati membri che hanno optato per il regime di pagamento unico per superficie (RPUS), ossia Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria, Lituania, Lettonia, Estonia e Cipro. Attualmente la superficie sottoposta al ritiro obbligatorio nell'Unione europea ammonta a 3,8 milioni di ettari.

Fissare a zero il tasso di ritiro non significa obbligare gli agricoltori a coltivare le proprie terre: possono continuare a metterle volontariamente a riposo e ad aderire a programmi ambientali. La condizionalità si applica a tutti i seminativi.

■ **“Erasmus Mundus II”: il punto di riferimento per la cooperazione internazionale nell'istruzione superiore.**

*La Commissione europea ha adottato una proposta volta ad avviare la nuova generazione del programma Erasmus Mundus per il periodo 2009-13. Erasmus Mundus è stato inaugurato nel 2004 per promuovere l'istruzione superiore europea quale centro di eccellenza nel mondo. Nei tre primi anni accademici (2004-2006), più di 2.300 studenti hanno partecipato al programma e più di 1.800 hanno appena passato il processo di selezione per iniziare i loro studi in Europa nel settembre di quest'anno. Il nuovo programma Erasmus Mundus II prende le mosse da tali risultati ed intende diventare il programma di riferimento dell'Unione europea per la cooperazione con i Paesi terzi in questo ambito. In un arco di cinque anni, poco più di 950 milioni di euro verranno messi a disposizione delle università europee e dei Paesi terzi per partecipare assieme a programmi comuni o a partenariati di collaborazione e per assegnare borse a studenti europei e di Paesi terzi affinché acquisiscano un'esperienza di studio internazionale.*

Questo nuovo approccio si traduce in **un'intera gamma di nuove attività** che comprendono programmi congiunti di dottorato, un accresciuto sostegno finanziario agli studenti europei nonché partenariati di collaborazione con determinate regioni

del mondo che andranno a tutto vantaggio dei partecipanti.

La nuova proposta si basa sulle conclusioni di una valutazione interinale esterna del programma attuale, su una valutazione d'impatto ex-ante del nuovo programma proposto e su un'ampia consultazione dei principali attori, tra cui università, docenti e studenti. Dalla valutazione emerge che il programma attuale ha raggiunto in ampia misura i suoi obiettivi e si raccomanda con vigore che il programma venga continuato. Durante i primi tre anni accademici, **2.325 studenti di Paesi terzi provenienti da più di 100 Paesi e 323 università**, europee e non, hanno partecipato al programma e **altri 1.826 studenti arriveranno il prossimo settembre** per iniziare i loro studi in Europa.

La Commissione ha perciò deciso di consolidare le attività in corso e, nel contempo di ampliarle e di aggiungere una nuova dimensione al programma. Le attività del nuovo programma saranno:

- **il sostegno di programmi congiunti di eccellenza accademica a livello di master e di dottorato**, compreso un programma di borse per studenti e studiosi di vaglia provenienti dall'Unione europea e da Paesi terzi;
- **la promozione di partenariati tra le università europee e quelle di Paesi terzi** in determinate regioni del mondo quale base per una cooperazione strutturata, il trasferimento di know-how, lo scambio e la mobilità a tutti i livelli dell'istruzione superiore;
- **il sostegno di misure atte ad accrescere l'attrattiva mondiale dell'Europa** quale destinazione dove studiare.

Le principali novità del programma proposto sono:

- maggiori opportunità e una più grande varietà delle modalità di cooperazione istituzionale tra le università europee e quelle di Paesi terzi nonché nell'ambito del programma di mobilità individuale;
- l'estensione di Erasmus Mundus agli studi di dottorato e, in parte, al livello prelaurea;
- un più forte sostegno finanziario agli studenti europei grazie all'offerta di borse di studio più attraenti.

Avendo attuato il programma, la Commissione europea negozierà la proposta con il Consiglio e con il Parlamento europeo. Il nuovo programma dovrebbe essere adottato nel 2008 ed entrare in vigore nel gennaio 2009 quando giungerà a scadenza il programma attuale. Questa concatenazione consentirà di evitare soluzioni di continuità nelle attività di cooperazione all'atto della transizione dal programma attuale a quello futuro.

Per ulteriori informazioni:

[http://ec.europa.eu/education/programmes/mundus/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/education/programmes/mundus/index_en.html)

## ■ Il programma "Anno europeo delle pari opportunità per tutti".

L'Anno europeo della parità di opportunità per tutti ha quale obiettivo quello di sensibilizzare la popolazione in merito ai vantaggi di una società giusta e solidale.

Esso promuove iniziative volte alla lotta contro gli atteggiamenti e i comportamenti discriminatori, nonché a informare le persone circa i loro diritti e i loro obblighi di natura giuridica, rientrando in un approccio trasversale della non discriminazione, che dovrebbe consentire di garantire un'applicazione corretta e uniforme del quadro legislativo europeo in tutta Europa, mettendo in luce i suoi principi essenziali e riscuotendo il sostegno attivo del pubblico nei confronti della legislazione in materia di non discriminazione e di uguaglianza.

**Durata:** 2007.

**Settore:** Occupazione e affari sociali.

**Paesi Coinvolti:**

- UE 25;
- Paesi Politici di vicinato (ENPI): Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Moldavia, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Autorità palestinese;
- Paesi del sud-est Europa;
- Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Serbia e Montenegro ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia;
- Paesi candidati all'adesione: Bulgaria, Romania, Croazia (dal 2004) e Turchia (dal 2005);
- EFTA/SEE;
- Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

**Obiettivi**

- **Diritti:** sensibilizzare sul diritto alla parità e alla non discriminazione.

È necessario che i cittadini conoscano meglio la legislazione dell'Unione europea in materia di parità e non discriminazione. L'Unione europea possiede uno dei quadri legislativi in materia più avanzati al mondo, ma, apparentemente, i cittadini conoscono poco i diritti e i doveri che derivano da tali disposizioni. L'obiettivo dell'Anno europeo è quello di informare i cittadini che tutti, indipendentemente dal sesso, dalla razza o dalle origini etniche, dalla religione, dalle convinzioni personali, da eventuali handicap,

dall'età e dagli orientamenti sessuali, hanno diritto ad essere trattati allo stesso modo.

- **Rappresentatività:** stimolare il dibattito sulle possibilità di incrementare la partecipazione alla vita sociale.

È necessario intavolare un dibattito e un confronto per promuovere l'incremento della partecipazione a tutti i settori e a tutti i livelli della società dei gruppi attualmente poco rappresentati. Una politica che favorisce le pari opportunità, infatti, non riguarda solamente l'eliminazione delle discriminazioni, ma anche la promozione di una partecipazione piena per tutti. Le difficoltà incontrate da alcune comunità, per esempio i Rom, sono così ampie e radicate nella struttura della società, che è forse necessario ricorrere ad azioni positive per far fronte all'esclusione. A tale proposito, l'Anno europeo si prefigge di sensibilizzare i cittadini sulla necessità di promuovere e sviluppare politiche e iniziative per aumentare la partecipazione dei gruppi che non sono sufficientemente rappresentati.

- **Riconoscimento:** valorizzare e accogliere la diversità.

Uno degli obiettivi dell'Anno europeo è quello di sensibilizzare i cittadini sul contributo positivo e concreto che tutti, indipendentemente dal sesso, dalla razza o dalle origini etniche dalla religione, dalle convinzioni personali, da eventuali handicap, dall'età e dagli orientamenti sessuali, possono dare alla società. Attraverso questa iniziativa, si cercherà di coinvolgere il grande pubblico in un dibattito aperto sul significato della diversità nell'Europa contemporanea e sulla possibilità di instaurare un clima idoneo alla valorizzazione delle diversità e al rispetto del diritto alla protezione contro le discriminazioni. Attraverso questa iniziativa, si riconosce la diversità in Europa come fonte di vitalità socioeconomica che dovrebbe essere sfruttata, valorizzata e goduta in quanto elemento che arricchisce il tessuto sociale e componente importante del benessere economico.

- **Rispetto e tolleranza:** promuovere una società più solidale.

Uno degli obiettivi dell'Anno europeo è sensibilizzare i cittadini sull'importanza di promuovere le buone relazioni tra i diversi gruppi sociali, in particolare tra i giovani, cercando di creare contatti e occasioni di incontro, in uno sforzo di promozione e di divulgazione dei valori delle pari opportunità e della lotta contro le discriminazioni. A questo proposito, è necessario lavorare all'eliminazione di stereotipi e pregiudizi.

## **Tipologia di azioni**

### **1. Azioni Su Scala Comunitaria:**

- a) organizzazione di riunioni a livello europeo;

b) organizzazione di manifestazioni finalizzate alla sensibilizzazione in merito agli obiettivi dell'anno europeo;

comprese le conferenze di apertura e di chiusura dell'anno europeo, tramite il sostegno concesso agli Stati membri che esercitano la presidenza del Consiglio in quei periodi e l'organizzazione del primo vertice annuale sulle parità.

### **2. Campagne d'informazione e promozionali comprendenti:**

a) la creazione di un logo accessibile e disponibile nei diversi formati e di slogan relativi all'anno europeo, da usare per le attività che rientrano nell'anno europeo;

b) una campagna d'informazione su scala europea;

c) l'adozione di misure adeguate per evidenziare i risultati ed aumentare la visibilità delle azioni e delle iniziative comunitarie che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'anno europeo;

d) l'organizzazione di competizioni europee che evidenzino i risultati e le esperienze relative ai temi dell'anno europeo.

### **3. Altre azioni:**

Indagini e studi su scala europea riguardanti una serie di quesiti per valutare l'impatto dell'anno europeo, da inserire in un'indagine Eurobarometro e una relazione di valutazione dell'efficacia e dell'impatto dell'anno europeo.

Le azioni a livello locale, regionale o nazionale possono comprendere:

a) incontri e manifestazioni collegati agli obiettivi dell'anno europeo, tra cui una manifestazione di apertura dell'iniziativa;

b) campagne di informazione ed educative ed altre misure a livello nazionale atte a divulgare i principi ed i valori che sottendono l'anno europeo, compresa l'organizzazione di premi e competizioni;

c) sondaggi e studi.

### **Soggetti ammissibili:**

- Enti locali
- Enti regionali
- ONG
- Parti sociali
- Operatori del settore

## **Dotazione finanziaria del Programma**

La dotazione finanziaria prevista per la realizzazione delle attività di cui alla presente decisione per il periodo dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2007 è pari a 15 000 000 EUR, di cui 6 000 000 EUR per il periodo fino al 31 dicembre 2006. Per il periodo successivo al 31 dicembre 2006, la dotazione finanziaria è indicativa e da considerarsi confermata se coerente, per questa fase, con il quadro finanziario pluriennale in vigore per il periodo che inizia il 1 gennaio 2007.

### Modalità di partecipazione

Le azioni su scala comunitaria sono gestite e attuate dalla Commissione europea attraverso il lancio di bandi di gara e di inviti a presentare proposte, mentre le azioni su scala nazionale sono attuate dagli Stati membri, i quali dovranno istituire/designare un organismo di coordinamento nazionale (o un organismo amministrativo equivalente) che si occuperà di organizzare la loro partecipazione all'Anno europeo e sarà incaricato in particolare della selezione delle azioni locali, regionali e nazionali, di versare le sovvenzioni ai progetti selezionati e di gestire gli accordi di sovvenzione.

Il finanziamento può essere effettuato sotto forma di:

- acquisto diretto di beni e di servizi, segnatamente nel campo della comunicazione, mediante bandi di gara con procedura aperta o ristretta,

- acquisto diretto di servizi di consulenza, mediante bandi di gara con procedura aperta o ristretta,

- sovvenzioni concesse per coprire le spese relative ad eventi speciali a livello europeo intesi a presentare e a sensibilizzare all'Anno europeo; tali finanziamenti non supereranno l'80 % delle spese totali sostenute dal beneficiario.

La Commissione europea può utilizzare assistenza tecnica e/o amministrativa a beneficio della Commissione stessa e degli Stati membri, per esempio per finanziare perizie esterne su argomenti specifici.

### Riferimenti Normativi

COM(2005)225 def.: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa all'Anno europeo delle pari opportunità per tutti (2007) - Verso una società giusta.

GUUE L 146 del 31 maggio 2006

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:146:0001:01:IT:HTML>

## Altre notizie

■ ***“Il Turismo Relazionale Integrato come opportunità di sviluppo nel Mediterraneo”.***

Nell'ambito del progetto PRISMA, realizzato in seno al Programma Interreg IIIA Italia-Malta, il giorno 26 luglio p.v. avrà luogo presso la Villa Whitaker di Palermo il convegno dal titolo *“Il Turismo Relazionale Integrato come opportunità di sviluppo nel Mediterraneo”.*

Il programma dei lavori prevede tre sessioni di lavoro, finalizzate a scopi differenti e complementari:

- sessione Plenaria: *“Lo sviluppo del Turismo Relazionale attraverso la Cooperazione Transfrontaliera”* - ha la finalità di inquadrare le tematiche centrali del progetto, attraverso un confronto tra esperienze e voci provenienti da altri paesi del Mediterraneo ed un focus sulle caratteristiche dei mercati turistici dei due territori coinvolti;
- tavola rotonda pomeridiana incentrata sulle tematiche imprenditoriali legate al turismo relazionale integrato, che prende spunto dal confronto tra idee ed esperienze imprenditoriali realizzate sul territorio da operatori locali;
- tavola rotonda pomeridiana incentrata sulle tematiche della ricerca, presentazione dello stato di avanzamento dei lavori e indicazioni metodologiche per il proseguimento delle attività.

Entrambe le tavole rotonde sono aperte a partecipanti e ricercatori esterni

È richiesta la pre-registrazione attraverso il form disponibile su sito:

[www.progettoprisma.org](http://www.progettoprisma.org)

### ■ **La Commissione adotta il Libro bianco sullo sport.**

*La Commissione europea ha adottato la sua prima iniziativa globale nel campo dello sport. L'obiettivo del Libro bianco è fornire un orientamento strategico sul ruolo dello sport nell'Unione europea. Esso riconosce l'importanza sociale ed economica dello sport ed è in linea con la normativa UE. Il Libro bianco è il risultato di ampie consultazioni svolte nel corso degli ultimi due anni con organizzazioni sportive, come i comitati olimpici e le federazioni sportive, nonché con gli Stati membri e altre parti interessate, compresa una consultazione online avviata lo scorso febbraio, in esito alla quale sono pervenute alla Commissione europea 777 risposte.*

Il Libro bianco sullo sport è la **prima iniziativa globale nel campo dello sport** adottata dalla Commissione europea.

Il Libro bianco rispetta il principio di sussidiarietà, l'autonomia delle organizzazioni sportive e l'attuale quadro giuridico europeo. Esso sviluppa il concetto di

**specificità dello sport** nei limiti delle attuali competenze dell'Unione europea.

L'iniziativa contribuisce a creare una **chiarezza giuridica per le parti interessate**. Per la prima volta, la Commissione europea fa il bilancio della giurisprudenza della Corte di giustizia europea e delle decisioni della Commissione europea nel settore sportivo.

Il Libro bianco propone, inoltre, azioni concrete in un dettagliato **piano di azione che reca il nome di Pierre de Coubertin**. Esso tratta, in particolare, gli aspetti sociali ed economici dello sport, come la salute pubblica, l'istruzione, l'inclusione sociale, il volontariato, le relazioni esterne e il finanziamento dello sport.

È previsto un **dialogo strutturato** con le organizzazioni sportive, come le federazioni sportive europee, le organizzazioni generali europee e nazionali, come i comitati olimpici europei e nazionali, e le organizzazioni sportive europee non governative.

Il Libro bianco guiderà la Commissione europea nelle sue attività connesse allo sport nel corso dei prossimi anni. Le proposte che figurano nel piano d'azione prevedono, in particolare, di:

- sviluppare nuovi orientamenti sull'attività fisica e realizzare una rete europea pluriennale per l'attività fisica benefica per la salute;
- facilitare un approccio europeo coordinato nella lotta contro il doping, ad esempio, sostenendo una rete di organizzazioni nazionali anti-doping;
- concedere un premio europeo alle scuole che sostengono attivamente le attività fisiche;
- avviare uno studio sul volontariato nello sport;
- migliorare le possibilità di sostegno all'inclusione e all'integrazione sociale tramite le attività sportive mediante programmi e fondi dell'Unione europea come Progress, Apprendimento permanente, Gioventù in azione, Europe for Citizens, il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo europeo per l'integrazione;
- promuovere lo scambio d'informazioni ed esperienze operative sulla prevenzione di episodi di violenza e razzismo tra la forza pubblica e le organizzazioni sportive;
- promuovere l'utilizzo dello sport come strumento nella politica di sviluppo dell'Unione europea;
- elaborare insieme agli Stati membri un metodo statistico europeo per misurare l'impatto economico dello sport;
- effettuare uno studio sul finanziamento, con fonti pubbliche e private, dello sport di base e dello sport per tutti negli Stati membri nonché sull'impatto dei cambiamenti in corso in questo settore;

- eseguire valutazioni per ottenere una visione chiara delle attività degli agenti dei giocatori nell'Unione europea e per verificare la necessità di un'azione a livello europeo;
- fornire una struttura più efficace di dialogo sullo sport a livello dell'Unione europea, comprendente l'organizzazione annuale di un forum europeo sullo sport;
- proporre agli Stati membri di rafforzare la cooperazione politica nel campo dello sport mediante un ordine del giorno rinnovabile rafforzato, priorità comuni e relazioni periodiche ai ministri dello Sport dell'Unione europea;
- promuovere l'istituzione di comitati europei per il dialogo sociale nel settore sportivo e sostenere i datori di lavoro e i lavoratori a tale riguardo.

Il Libro bianco sullo sport sarà ora trasmesso al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni e le sue conclusioni saranno presentate ai ministri dello Sport dell'Unione europea.

In ottobre, la Commissione europea organizzerà una conferenza per discutere sul Libro bianco con le parti interessate del settore sportivo.

Il Libro bianco è disponibile sul sito:

[http://ec.europa.eu/sport/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/sport/index_en.html)

**■ L'apertura del mercato alla concorrenza migliora l'efficienza delle imprese di rete e aumenta i vantaggi per i consumatori.**

*Secondo una relazione della Commissione europea, le imprese erogatrici di servizi di rete, come le telecomunicazioni, i trasporti e i servizi pubblici, hanno continuato a migliorare le prestazioni offerte e i consumatori ne sono generalmente soddisfatti. L'apertura di questi settori alla concorrenza avvantaggia i consumatori in quanto obbliga i prestatori di servizi a mantenere bassi i costi e i prezzi praticati. Sta migliorando anche l'accesso delle fasce sociali più deboli ai servizi ad un prezzo sostenibile. Si riscontrano tuttora, però, grandi differenze tra settori e tra Stati membri. In alcuni Stati membri, i ritardi registrati nell'apertura del mercato e nell'eliminazione degli ostacoli giuridici e tecnici per i nuovi operatori hanno influenzato negativamente i servizi offerti e solo a fatica la concorrenza sta prendendo piede nei settori dei servizi postali, delle ferrovie e dell'energia.*

La relazione della Commissione europea è la quinta di una serie di relazioni annuali intese a valutare le prestazioni delle imprese erogatrici di servizi di rete, ovvero le telecomunicazioni, i servizi postali, l'energia elettrica, il gas, i trasporti aerei, stradali e ferroviari.

Questi settori rappresentano, complessivamente, circa l'8% del valore aggiunto dell'Unione europea e danno lavoro a oltre 10 milioni di persone.

### La concorrenza stimola la produttività

- Le modifiche regolamentari operate nelle industrie di rete hanno creato le condizioni per mercati più concorrenziali e per una maggiore offerta di prodotti e servizi di migliore qualità. Il numero delle rotte aeree dirette che collegano le città europee, ad esempio, è raddoppiato dal 1992. Nel settore delle telecomunicazioni, la diffusione dell'accesso ad alta velocità è stata favorita essenzialmente dal quadro normativo dell'Unione europea e le famiglie sono ora libere di scegliere il loro fornitore di energia elettrica in funzione del modo di produzione che preferiscono.
- A seguito delle modifiche strutturali subite, le prestazioni di questi settori sono generalmente migliorate. Ad esempio, nel corso dell'ultimo decennio, i prezzi sono diminuiti, in particolare nel settore delle telecomunicazioni (40% in termini reali nel corso dei dieci anni passati) e dei trasporti aerei, o sono rimasti stabili. I vantaggi sono meno palesi nel settore energetico, poiché il processo di liberalizzazione è più recente e i prezzi del petrolio e del gas hanno subito un'impennata a livello mondiale dal 2004 (il prezzo del barile di petrolio è più che raddoppiato toccando, nell'agosto 2006, il record assoluto di 78 dollari). In alcuni Stati membri una situazione insoddisfacente nei mercati dell'energia deriva anche dall'attuazione non corretta delle disposizioni del quadro normativo, in particolare per quanto riguarda la disaggregazione della produzione e dell'infrastruttura di rete.
- La produttività delle industrie di rete è aumentata più rapidamente rispetto agli altri settori economici: nel periodo 1993-2003, la crescita annuale della produttività del lavoro nel settore delle comunicazioni (7,6%) e nei settori combinati dell'energia e dell'acqua (5,9%) ha superato, infatti, quella registrata nell'economia nel suo insieme (1,8%). In numerosi casi, gli aumenti di produttività sono stati accompagnati da una crescita dell'occupazione, a discapito della convinzione che i due fenomeni siano necessariamente incompatibili. Inoltre, in molti Stati membri, l'occupazione creata dai nuovi concorrenti, ad esempio nel settore delle telecomunicazioni, ha ampiamente compensato la perdita dei posti di lavoro nelle imprese già insediate.
- Anche la qualità e l'accessibilità dei servizi forniti sono rimaste stabili, benché vi sia margine di ulteriore miglioramento. Nel frattempo, il prezzo dei servizi è diventato più accessibile, in particolare nei nuovi Stati membri. Le famiglie a basso reddito, i cui costi per i servizi delle industrie di rete rappresentano spesso una quota elevata delle loro spese, sono probabilmente coloro che ne beneficiano di più.

- In questo contesto di miglioramento delle prestazioni, i recenti sondaggi sul grado di soddisfazione degli utenti<sup>[1]</sup> evidenziano che i consumatori dell'Unione europea sono generalmente soddisfatti dei servizi ricevuti. Per la maggior parte (50-70%) considerano anche che i loro interessi siano "ben tutelati". Nel 2006, la Commissione europea ha stabilito, per la prima volta, un elenco delle compagnie aeree bandite dallo spazio aereo europeo poiché non rispondono alle norme minime di sicurezza. Allo stesso tempo, sono stati rafforzati i diritti delle persone con mobilità ridotta che viaggiano in aereo.
- Nonostante questi miglioramenti e la soddisfazione generale, i consumatori manifestano ancora una certa riluttanza o inerzia quando si tratta di passare a nuovi competitori sul mercato, atteggiamento imputabile ai costi di trasferimento e alla difficoltà di comparare le offerte (il 38% cita questa difficoltà).
- La relazione sottolinea anche la necessità di una maggiore integrazione dei mercati a livello dell'Unione europea. Fra gli ostacoli che impediscono ai consumatori di trarre realmente vantaggio dalla concorrenza, si possono citare i poteri limitati delle autorità di regolamentazione in alcuni Stati membri, la capacità insufficiente o l'utilizzo poco efficiente delle interconnessioni transfrontaliere e l'integrazione verticale delle attività di trasporto, di distribuzione e di fornitura. Entro fine anno, la Commissione europea proporrà misure legislative per rafforzare il quadro normativo, in particolare, per quanto riguarda la gestione dello spettro delle radiofrequenze nel settore delle telecomunicazioni e la disaggregazione tra la gestione delle reti di trasporto di energia e le attività di produzione e di fornitura.

Il testo integrale della relazione e un allegato particolareggiato sono disponibili al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/economy\\_finance/publications/structural\\_policies/structuralpolicies\\_networkindustries\\_en.htm](http://ec.europa.eu/economy_finance/publications/structural_policies/structuralpolicies_networkindustries_en.htm)

---

<sup>[1]</sup>[http://ec.europa.eu/consumers/cons\\_int/serv\\_gen/cons\\_satisf/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/consumers/cons_int/serv_gen/cons_satisf/index_en.htm)

### ■ Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e



della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, entro le **ore 13.00 del 24 agosto 2007 e del 17 settembre 2007**, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri [www.esteri.it](http://www.esteri.it), alla voce "*Opportunità di studio e lavoro*".

## Appuntamenti ed eventi

### ■ Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

#### ➤ **Bruxelles (Belgio), 24 luglio 2007**

Incontro su "*Lo sviluppo del settore turistico in Europa*", organizzato dalla Regione Toscana.

Per maggiori informazioni:

Tel.: +32 (0)2 286 85 66

Fax: +32 (0)2 286 85 68

E-mail: [huntingford@regionicentroitalia.org](mailto:huntingford@regionicentroitalia.org)

#### ➤ **Palermo (Italia), 26 luglio 2007**

Nell'ambito del progetto PRISMA, realizzato in seno al Programma Interreg IIIA Italia-Malta, avrà luogo presso la Villa Whitaker il convegno dal titolo "*Il Turismo Relazionale Integrato come opportunità di sviluppo nel Mediterraneo*".

Per maggiori informazioni:

[www.progettoprisma.org](http://www.progettoprisma.org)



## **SiciliaInEuropa – NEWSLETTER**

*a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana*

*Place du Champ de Mars, 5*

*B-1050 Bruxelles*

*Tel.: +32 (0)2 5503855/62*

*Fax: +32 (0)2 5503850*

*E-mail: [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be)*

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be), avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



Anno VI  
24 luglio 2007

N. 190

# Bandi

## PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008
- ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008
- eCONTENTPLUS
- ePARTECIPAZIONE
- ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA
- ERASMUS MUNDUS
- GIOVENTU' IN AZIONE
- PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
- PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP)
- PROTEZIONE CIVILE
- RETE STRADALE TRANSEUROPEA
- SAFER INTERNET PLUS
- SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
- TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ANNO EUROPEO DEL DIALOGO INTERCULTURALE 2008**

**Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: **31 luglio 2007**

Beneficiari: enti pubblici o privati con esperienza nel settore

Importo finanziario: 2.400.000 EUR

Contributo: fino all'80% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: [http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue\\_fr.html](http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html)

**Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 11 aprile 2007 GUUE C 78

Data scadenza: le candidature (un beneficiario finale per Stato membro) devono essere inviate alla Commissione da ciascun organismo nazionale di coordinamento entro e non oltre il **31 luglio 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2007 ed entro il **14 settembre 2007** per i progetti cofinanziati a titolo del bilancio 2008

Beneficiari: - enti pubblici o privati con esperienza nel settore

Beneficiari: organismi nazionali di coordinamento

Gli organismi nazionali di coordinamento presenteranno alla Commissione il progetto per il quale chiedono un finanziamento europeo e designeranno un beneficiario finale (organismo nazionale di coordinamento stesso o ente pubblico o privato).

Importo finanziario: 3.000.000 EUR

Contributo: fino all'50% dell'importo totale delle spese ammissibili per ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: [http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue\\_fr.html](http://ec.europa.eu/culture/eac/dialogue/dialogue_fr.html)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: APPRENDIMENTO PERMANENTE - JEAN MONNET**

**Nuovi finanziamenti per le associazioni attive nel settore dell'istruzione e formazione.**

Data pubblicazione bando: 11 luglio 2007 GUUE C 158

Data scadenza: **15 settembre 2007**

Beneficiari: associazioni che operano nel settore dell'istruzione e della formazione a livello europeo

Importo finanziario: 1.700.000 EUR

Contributo: fino al 75% dei costi rimborsabili indicati nel bilancio relativo al programma di lavoro dell'associazione

Indirizzi e contatti utili: Ralf Rahders, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, Call for Proposals DG EAC/28/07, Office: BOUR 2/61, Avenue du Bourget, 1, B -1140 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 2958394

E-mail: [Ilona.Pokorna@ec.europa.eu](mailto:Ilona.Pokorna@ec.europa.eu)

[http://eacea.ec.europa.eu/static/en/llp/ajm/ka3\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/static/en/llp/ajm/ka3_en.htm)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: eCONTENTPLUS**

**Invito a presentare proposte 2007.**

Data pubblicazione bando: 7 luglio 2007 GUUE C 154

Data scadenza: **4 ottobre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 46,7 milioni EUR

Contributo: **Progetti mirati:** fino al 50% dei costi ammissibili diretti e indiretti

**Reti tematiche:** fino al 100% dei costi diretti riguardanti le attività di coordinamento e di implementazione della rete

**Reti di buone prassi:** fino all'80% dei costi diretti

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, Programma eContentplus, Ufficio EUFO 1181, Jean Monnet Building, Rue Alcide de Gasperi, L-2920 Lussemburgo

Fax: +352 4301 30269

E-mail: [eContentplus@ec.europa.eu](mailto:eContentplus@ec.europa.eu)

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/econtentplus/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/econtentplus/index_en.htm) **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO:**

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ePARTECIPAZIONE**

**Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 13 giugno 2007 GUUE C 131

Data scadenza: **13 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche.

Importo finanziario: 4,7 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi ammissibili

Indirizzi e contatti utili: Thanassis Chrissafis, Commissione europea, DG INFSO, BU31 07/17, B-1049 Bruxelles

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/egovernment\\_research/eparticipation/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/egovernment_research/eparticipation/index_en.htm)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ENERGIA INTELLIGENTE PER L'EUROPA**

**Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 20 aprile 2007 GUUE C 86

Data scadenza: **28 settembre 2007**

Beneficiari: persone giuridiche

Importo finanziario: 52 milioni EUR

Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto

Indirizzi e contatti utili: Intelligent Energy Executive Agency (IEEA), Call for proposals IEEA 2007, Place Madou, 1, B-1049 Bruxelles

Fax +32 (0)2 2921892

[http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call\\_for\\_proposals/call\\_library\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/call_library_en.htm)

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ERASMUS MUNDUS**

**Bando per l'anno accademico 2008/2009 (Azioni 1, 2 e 3) e l'anno 2007 (Azione 4).**

Data pubblicazione bando: 24 febbraio 2007 GUUE C 41

Data scadenza: - Azione 2: **28 febbraio 2008**

- Azione 3: **30 novembre 2007**

Beneficiari: - Azione 2: persone provenienti da Paesi terzi;

- Azione 3: istituti d'istruzione superiore di tutti i Paesi del mondo

Importo finanziario: 88.9 milioni EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Education Audiovisual Culture Executive Agency, Avenue du Bourget, 1, BOUR, B-1140 Bruxelles

E-mail: [eacea-info@ec.europa.eu](mailto:eacea-info@ec.europa.eu)

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/mundus/index.htm>

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: GIOVENTU' IN AZIONE**

**Invito a presentare proposte per progetti pilota sulla messa in rete tematica.**

Data pubblicazione bando: 30 maggio 2007 GUUE C 119

Data scadenza: **1 settembre 2007**

Beneficiari: organizzazioni o associazioni ed enti pubblici locali, regionali e nazionali

Importo finanziario: 1.000.000 EUR

Contributo: fino al 65% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivo e Cultura, Programma "Gioventù in azione" - EACEA 08/2007, Avenue du Bourget, 1 (BOUR, 1/55), B - 1140 Bruxelles

E-mail: [YouthTN@ec.europa.eu](mailto:YouthTN@ec.europa.eu)

[http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2007/action1/index\\_fr.htm](http://eacea.ec.europa.eu/youth/calls2007/action1/index_fr.htm)

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**Invito a presentare proposte per la concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e valutare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compreso il quadro delle qualifiche nazionali e settoriali.**

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115/43

Data scadenza : **31 agosto 2007**

Beneficiari: centri di formazione, enti pubblici, persone giuridiche

Importo finanziario: l'entità totale dello stanziamento assegnato al cofinanziamento dei progetti ammonta a 2 milioni EUR.

Contributo: fino al 75% del totale dei costi ammissibili.

L'importo previsto delle sovvenzioni è compreso fra 50.000 e 200.000 EUR

Le attività devono iniziare non oltre metà febbraio 2008. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

Indirizzi e contatti utili: [http://ec.europa.eu/dgs/education\\_culture/calls/grants\\_en.html](http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/grants_en.html)

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRAMMA QUADRO PER LA COMPETITIVITÀ E L'INNOVAZIONE (CIP)**

**Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.**

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115/43

Data scadenza: **23 ottobre 2007**

Codice identificativo dell'invito: CIP-ICT PSP-2007-1

Importo finanziario: 54 milioni EUR

Indirizzi e contatti utili: [http://ec.europa.eu/ict\\_psp](http://ec.europa.eu/ict_psp)

[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/ict\\_psp/calls/call\\_proposals\\_07/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm)

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROTEZIONE CIVILE**

**Invito a presentare proposte relativo agli esercizi di simulazione nell'Unione europea.**

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2007 GUUE C 94

Data scadenza: **1 agosto 2007**

Beneficiari: organismi del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, università, organizzazioni internazionali, organizzazioni non-governative, imprese commerciali  
Importo finanziario: 5 milioni EUR  
Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ambiente / Civil Protection Unit (ENV.A.3), Call For Proposals "Simulation Exercises" 2007/C94/19, BU-9 2/170, B-1049 Bruxelles  
<http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/finance.htm>

#### **Invito a presentare proposte relativo ad azioni di prevenzione.**

Data pubblicazione bando: 28 aprile 2007 GUUE C 94  
Data scadenza: **1 agosto 2007**  
Beneficiari: organismi del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, imprese commerciali  
Importo finanziario: 2.775.000 EUR  
Contributo: fino al 75% dei costi totali del progetto  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Ambiente / Civil Protection Unit (ENV.A.3), Call For Proposals "Prevention and other actions 2007b" 2007/C94/18, BU-9 2/170, B-1049 Bruxelles  
E-mail: ENV-A3@ec.europa.eu  
<http://ec.europa.eu/environment/civil/prote/finance.htm>

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: RETE STRADALE TRANSEUROPEA**

##### **Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 12 giugno 2007 GUUE C 130  
Data scadenza: **14 settembre 2007**  
Beneficiari: persone giuridiche.  
Importo finanziario: 2.000.000 EUR  
Contributo: fino al 70% dei costi ammissibili  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Energia e trasporti - DM 28 0/110, Avenue du Bourget, 1, B-1140 Bruxelles (Evere)  
E-mail: TREN-E1-SECRETARIAT@ec.europa.eu  
[http://ec.europa.eu/dgs/energy\\_transport/grants/proposal\\_fr.htm](http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/grants/proposal_fr.htm)

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SAFER INTERNET PLUS**

##### **Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 10 luglio 2007 GUUE C 157  
Data scadenza: **22 ottobre 2007**  
Beneficiari: persone giuridiche  
Importo finanziario: 11,51 milioni EUR  
Contributo: **Rete integrata:** fino al 50% dei costi totali ammissibili nel caso di progetti relativi alle azioni 1.1, 4.1, 4.3 (o fino al 75% per progetti proposti da enti pubblici, PMI, organizzazioni non-profit). Nel caso di progetti relativi alle azioni 1.2 e 4.2, il contributo europeo può coprire, invece, fino all'80% dei costi totali ammissibili.  
**Progetti mirati:** fino al 50% dei costi totali ammissibili nel caso di progetti relativi alle azioni 1.1, 4.1, 4.3 (o fino al 75% per progetti proposti da enti pubblici, PMI, organizzazioni non-profit)  
**Rete tematica:** fino al 100% dei costi diretti di coordinamento e implementazione della rete.  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, Safer Internet Plus, Ufficio EUFO 1194, Rue Alcide de Gasperi, L-2920 Lussemburgo  
[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/sip/call/proposals/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/sip/call/proposals/index_en.htm)

#### **PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO**

##### **Invito a presentare proposte nell'ambito del programma "Persone".**

Data pubblicazione bando: 28 febbraio 2007 GUUE C 45  
Beneficiari: persone giuridiche, università, imprese, centri di ricerca, ricercatori

##### **Borse intraeuropee**

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-2-1-IEF  
Importo finanziario: 72.000.000 EUR  
Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

##### **Borse di studio internazionali all'estero**

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-1-IOF  
Importo finanziario: 24.000.000 EUR  
Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

##### **Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero**

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-2-IIF  
Importo finanziario: 24.000.000 EUR

Data scadenza: **14 agosto 2007**, ore 17.00 (ora di Bruxelles)  
Indirizzi e contatti utili: CORDIS Help Desk, B.P. 2373, L-1023 Lussemburgo  
Tel: +352 26 64801  
Fax: +352 26 649380  
<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

**Invito a presentare proposte a sostegno della collaborazione trans-nazionale tra i membri dell'ERA-MORE nell'ambito del programma "Persone".**

Data pubblicazione bando: 24 maggio 2007 GUUE C 114/10  
Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-5-3-ERA-MORE  
Importo finanziario: 1 milione EUR  
Data scadenza: **24 agosto 2007**  
Indirizzi e contatti utili: [http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call\\_id=55](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=55)

**Invito a presentare proposte a sostegno della collaborazione transnazionale tra tutti i punti di contatto nazionali (NCP) nell'ambito del programma "Persone".**

Data pubblicazione bando: 24 maggio 2007 GUUE C 114/10  
Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-5-4-NCP  
Importo finanziario: 2 milioni EUR  
Data scadenza: **24 agosto 2007**  
Indirizzi e contatti utili: [http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call\\_id=56](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&call_id=56)

**PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

**Invito a presentare proposte.**

Data pubblicazione bando: 25 maggio 2007 GUUE C 115  
Data scadenza: **23 ottobre 2007**  
Beneficiari: persone giuridiche  
Importo finanziario: 54 milioni EUR  
Contributo: - progetti pilota di tipo A e di tipo B: fino al 50% dei costi ammissibili  
- reti tematiche: fino al 100% dei costi ammissibili  
Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Società dell'informazione e media, B-1049 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 2969076  
Fax: +32 (0)2 2961740 / +32 (0)2 2951071  
E-mail: [infso-cip-ictpsp@ec.europa.eu](mailto:infso-cip-ictpsp@ec.europa.eu)  
[http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/ict\\_psp/calls/call\\_proposals\\_07/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/calls/call_proposals_07/index_en.htm)



**SiciliaInEuropa – NEWSLETTER**

*a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana*

*Place du Champ de Mars, 5*

*B-1050 Bruxelles*

*Tel.: +32 (0)2 5503855/62*

*Fax: +32 (0)2 5503850*

*E-mail: [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be)*

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo [presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be](mailto:presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be), avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".